

Il giorno 01/08/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 145

UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO
METROPOLITANO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

Fasc. 08.01.07/4/2025

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO CON LA FONDAZIONE PIETRO GIACOMO RUSCONI, VILLA GHIGI, PER L'INNOVAZIONE URBANA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ LEGATE ALL'EVENTO "SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - SEM 2025"*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 l.n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana CF 01057150375, P.IVA 04167491200 (di seguito Fondazione) per la realizzazione delle attività legate all'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2025", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Autorizza** il Direttore Generale della Città metropolitana di Bologna alla sottoscrizione dell'Accordo, dando atto che al momento della sottoscrizione dello stesso potranno essere apportate modifiche di natura non sostanziale;
- 3) **Dà atto** che la sottoscrizione dell'Accordo comporta oneri finanziari a carico della Città metropolitana per un massimo di € 20.000,00 sull'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 3 dello stesso, come meglio precisato al punto 4) del dispositivo e di seguito in motivazione;
- 4) **Dà atto** che le risorse sono state previste sul capitolo S 104500 - *Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - cdc 068*, annualità 2025;
- 5) **Dà atto** che con successiva determinazione dirigenziale verrà disposto l'impegno di spesa per

¹Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

l'importo suindicato per il trasferimento a favore della Fondazione.

Motivazione:

L'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2025" si pone al centro di una campagna di sensibilizzazione sulla mobilità urbana promossa ogni anno dalla Commissione Europea. Per quest'anno l'evento è calendarizzato dal 16 al 22 settembre 2025 e ha come tema "Mobilità per tutti". La Commissione europea si fa portatrice del seguente messaggio per promuovere la campagna della SEM: "Mobilità per tutti significa trasporti disponibili, accessibili, economici, sicuri e sostenibili per tutti, indipendentemente dal reddito, dalla posizione geografica, dal genere o dalle abilità. Tuttavia, molte persone incontrano ostacoli di natura economica o infrastrutturale che ne limitano l'accesso al lavoro, all'istruzione e ai servizi essenziali, la cosiddetta povertà dei trasporti. Nel 2025, la SEM ci invita a ripensare ogni viaggio e a garantire la mobilità per tutti!".

Pertanto, la Città metropolitana, in coordinamento con il Comune di Bologna, e la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana daranno una chiara impostazione all'evento, che avrà come direttrici principali, per lo sviluppo del tema, cinque linee di intervento: Design per tutti; Diversità, convenienza e affidabilità; Coinvolgere l'intera comunità; Locale, regionale, metropolitano.

Le Città europee, così come le organizzazioni e le istituzioni pubbliche, sono invitate a partecipare per promuovere il dibattito e, soprattutto, per presentare azioni concrete da realizzare durante le giornate dell'evento e da condurre per il futuro. Inoltre, grazie all'attenzione che i media vi rivolgono, l'evento si pone l'obiettivo di diffondere una più ampia comprensione del significato della mobilità sostenibile.

La Fondazione nasce con l'obiettivo di realizzare attività di interesse pubblico, svolte a beneficio della collettività nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, dandone adeguata informazione, stimolando la partecipazione dei cittadini, delle studentesse e degli studenti dell'Università di Bologna, e le diverse forme di collaborazione tra i differenti attori della città, sperimentando e promuovendo nuove ricerche e azioni, con una particolare attenzione ai temi legati alla cura del territorio e delle comunità cittadina ed universitaria, sia dal punto di vista materiale che immateriale, alla pianificazione e alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, alla città resiliente, all'economia urbana e all'innovazione tecnologica.

Come evidenziato nell'art. 2 dello Statuto², per quanto concerne l'ambito di informazione e promozione del territorio, la Fondazione promuove la conoscenza, la riflessione e il dibattito sulla trasformazione materiale e immateriale della città e del territorio bolognese. Per questi scopi la

² Reperibile nella sezione Fondazione Trasparente (dal 01.01.2024), Atti generali, Atti amministrativi generali del sito internet della Fondazione.

Fondazione gestisce spazi dove organizza seminari, workshop, laboratori e tutte le attività necessarie al coinvolgimento dei diversi interlocutori interessati.

Gli spazi informativi e/o espositivi coordinati e/o gestiti dalla Fondazione o al cui coordinamento e/o gestione la Fondazione collabora con eventuali terzi, potranno ospitare mostre, esposizioni ed in generale strumenti illustrativi, nonché ogni altra iniziativa destinata al raggiungimento dello scopo. La Fondazione opera in questo campo con particolare attenzione al raggiungimento delle diverse fasce di popolazione (giovani, adulti, anziani, ecc) e dei diversi abitanti (residenti, studenti, city users, turisti, ecc), utilizzando in modo flessibile una gamma ampia di linguaggi, strumenti e canali. In tal modo la Fondazione contribuisce anche alla promozione e alla attrattività della città e del sistema metropolitano collaborando con i diversi soggetti a questo scopo deputati.

La Città metropolitana di Bologna ha sempre partecipato attivamente alla realizzazione e promozione dell'evento di cui sopra, facendosi promotrice di numerose attività, producendo materiale comunicativo ed informativo e collaborando alla realizzazione di dibattiti e workshop, nonché mediante il riconoscimento di risorse per il sostegno alla realizzazione delle attività ad esso relative. Ciò in ragione del fatto che la Città metropolitana ne condivide non solo il messaggio e l'obiettivo di sensibilizzazione promosso dall'evento, ma persegue anche attivamente l'attuazione di strategie per la mobilità sostenibile attraverso la pianificazione, il coordinamento e l'attuazione di politiche ed azioni metropolitane. Tutte le attività promosse e realizzate da Città metropolitana sono diretta espressione degli strumenti di pianificazione adottati, quali PUMS e PTM.

L'Ente metropolitano, infatti, nell'ambito della sua attività di pianificazione della mobilità sostenibile ha inserito, tra le politiche contenute nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, azioni relative a tutte e quattro le linee di discussione dell'evento della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2025. Pertanto, risulta di particolare interesse per l'Ente partecipare e farsi promotore degli interessi della collettività poiché coerenti con la pianificazione della mobilità. In particolare, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, questa si impegna a promuovere, nel rispetto dell'autonomia dei diversi soggetti, le attività culturali e creative, anche come filiere di sviluppo e di occupazione.

La Città metropolitana di Bologna intende quindi promuovere e partecipare alla realizzazione del citato evento mediante lo sviluppo delle attività descritte all'art. 3 dell'Accordo, nonché mediante l'erogazione di € 20.000,00, da destinare alla Fondazione per le attività condivise a seguito di rendicontazione e a titolo di rimborso spese.

Si ritiene quindi opportuno sottoscrivere un Accordo con la Fondazione al fine di promuovere l'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2025", valorizzare e supportare il tema della Mobilità per tutti, in quanto diretta espressione degli strumenti di pianificazione metropolitani (PUMS e PTM). L'Accordo in oggetto rappresenta un'ipotesi di Accordo fra pubbliche

Amministrazioni di cui all'art. 15 L.n. 241/1990 nonché di cooperazione fra stazioni appaltanti o enti concedenti, di cui all'art. 7 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, si definisce “stazione appaltante” *qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice*; parimenti, si definisce “ente concedente” *qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice*.

La Fondazione in qualità di istituzione di diritto privato in controllo pubblico, senza fini di lucro, è tenuta al rispetto del Codice Appalti, tant'è che ne dà piena attuazione mediante lo svolgimento di procedure di gara secondo le disposizioni da questo previste.³

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 la cooperazione fra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice qualora siano soddisfatte alcune condizioni:

- La cooperazione interviene esclusivamente fra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- Garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra le parti;
- Determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'Accordo, quale allegato e parte sostanziale del presente Atto, soddisfa le condizioni previste dall'art. 7 D.Lgs. 36/2023, in quanto le attività in esso previste, come sopra specificato, sono espressione di interessi perseguiti da entrambi gli Enti, in conformità agli Statuti degli stessi.

L'art.4 dell'Accordo prevede che lo stesso produca effetti dalla data della sua sottoscrizione sino alla liquidazione del rimborso spese previsto.

Si approva pertanto lo schema di Accordo dando atto che prima della sottoscrizione potranno essere apportate modifiche alla stessa di natura non sostanziale.

³ A tal fine si veda il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture adottato dalla Fondazione, reperibile nella sezione Fondazione Trasparente (dal 01.01.2024), Atti generali, Atti amministrativi generali del sito internet della Fondazione.

L'articolo 3 dell'Accordo prevede che la Città metropolitana di Bologna si impegna a trasferire l'importo massimo di € 20.000,00 a favore della Fondazione sopra citata a titolo di rimborso e per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento, che sarà erogato con le seguenti modalità:

- prima quota pari al € 10.000,00 in via anticipata alla sottoscrizione dell'Accordo per consentire l'avvio delle attività;
- seconda quota pari ad un massimo di € 10.000,00 a conclusione dell'evento e non oltre 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione delle spese sostenute per la relativa realizzazione.

L'importo di € 20.000,00 a carico dalla Città metropolitana, trova copertura sul bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, capitolo S 104500 - *Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - cdc 068*.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta della Consigliera delegata Simona Larghetti.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo, in quanto, in virtù dell'Accordo che sarà sottoscritto dalle Parti, Città metropolitana trasferirà alla Fondazione, a titolo di rimborso delle spese sostenute, risorse per un massimo di € 20.000,00, a seguito di rendicontazione, per la realizzazione delle attività previste.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MONTALTO VALERIO – DIREZIONE GENERALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Schema di Accordo per la realizzazione delle attività legate all'evento SEM 2025

Bologna, li 01/08/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁵

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).